



vertice

ALBA
PRODUZIONI

43TFF
TORINO FILM FESTIVAL

OFFICIAL
SELECTION

LAGHAT

UN SOGNO IMPOSSIBILE

Un film di

MICHAEL ZAMPINO

con

LORENZO GUIDI

CARLOTTA ANTONELLI

HIPPOLYTE GIRARDOT

nel ruolo di Tony

e con la partecipazione straordinaria di **EDOARDO PESCE**

Tratto da una storia vera

Liberamente ispirato al romanzo

“Laghat, il cavallo normalmente diverso”

di Enrico Querci

UFFICIO STAMPA

Ornato Comunicazione

Ornella Ornato + 36 336.7761643

Francesca Roma + 36 338.1247753

Flavia Rodriguez + 36 335.7376756

segreteria@ornatocomunicazione.it

www.ornatocomunicazione.it

Alba Produzioni

Email: s.frezza@albaproduzioni.it

Tel.: +39 06 45428920

Videa Group

Email: info@gruppvidea.it

Tel.: +39 06 331851

LAGHAT



SINOSSI

Andrea, 21 anni, lavora con il padre, un antiquario spesso invischiato in affari loschi. L'incontro con Tony, il suo ex allenatore, spinge Andrea a credere di poter tornare il fantino vincente che era prima di abbandonare le corse. Purtroppo, l'unico cavallo che Tony è disposto a dargli è Laghat, un purosangue eccezionale ma con una grave menomazione agli occhi. Inizia, per Andrea, una sfida sportiva e umana che lo farà maturare come uomo...

L'ADATTAMENTO DEL LIBRO

“**Laghat**” è la storia di una reciproca fiducia tra un purosangue e un giovane fantino. Insieme, unendo i loro sforzi, diventeranno una coppia vincente del galoppo scrivendo una delle più belle pagine della storia delle corse ippiche.

La sceneggiatura di “**Laghat**” è l'incontro tra gli eventi raccontati nel libro di Enrico Querci “**Laghat, il cavallo normalmente diverso**” e la vita di un personaggio di finzione, Andrea, un allievo fantino che era considerato una promessa dell'ippica prima dell'abbandono delle corse. “**Laghat**” è anche il sogno di questo ragazzo di poter tornare a vincere.

Il film, tra sport movie e dramma, si focalizza sul rapporto tra Laghat e Andrea, tra un cavallo che, in altri tempi, sarebbe stato soppresso e un ventenne indisciplinato ma dal talento cristallino. Un ragazzo dalle cicatrici pregresse che maturerà come uomo proprio grazie alla generosità di questo purosangue. Sarà Laghat ad aiutare Andrea, non solo ad entrare nella storia del galoppo ma anche a farsi strada nella vita, in particolare nella sua relazione con Giulia, una groom della scuderia. Un percorso dai risvolti umani in grado di coinvolgere fortemente il pubblico.



NOTE DELLA PRODUZIONE

La sceneggiatura di “Laghat, un sogno impossibile” è ispirata al romanzo di Enrico Querci “Laghat, il cavallo normalmente diverso”, un libro sulla vita di un purosangue disabile, vincitore di 26 corse al galoppo in oltre 100 gare. Un percorso straordinario per un cavallo praticamente cieco che rischiava di essere soppresso dopo una micosi agli occhi.

La vita di Laghat, ormai ritirato dalle corse, sembra una favola ed è una storia vera. Per sviluppare al meglio la sceneggiatura e non commettere incongruenze narrative, abbiamo coinvolto nella fase di scrittura, in qualità di consulente tecnico, anche l'autore del libro, **Enrico Querci**, autorevole cronista ippico internazionale che ha fornito preziose informazioni sul mondo dell'ippica, continuerà a ricoprire lo stesso incarico durante la fase di realizzazione del film.

Una storia autentica, una riflessione sulla diversità, un'immersione totale in un mondo che portiamo per la prima volta sullo schermo in Italia: il mondo del galoppo, a volte crudele ma ricco di passioni e di speranze che gli sceneggiatori hanno potuto conoscere visitando scuderie e ippodromi, incontrando fantini, allevatori, allenatori e artieri, grazie alla collaborazione di Enrico Querci e **Jacqueline Freda**, ex fantina e stunt coordinator con una lunga esperienza nel mondo del cinema.

Al centro del racconto c'è il tentativo di un ventenne di vivere la sua passione. Tuttavia, strada facendo, ci accorgiamo che la battaglia di Andrea è più intima, personale. Diventare un bravo fantino significa, prima, diventare un uomo in grado di relazionarsi con un cavallo da corsa e col mondo che lo circonda. Nel nostro caso, l'handicap del cavallo, una grave menomazione agli occhi, spinge il nostro protagonista ad uno sforzo maggiore su sé stesso. Il percorso di maturità di Andrea va di pari passo col destino di Laghat.

Per motivi di rigore e verità, il linguaggio cinematografico restituisce sullo schermo dei gesti, dei comportamenti e una relazione tra uomo e purosangue che sia rilassata ed esperta. Per questa ragione, abbiamo organizzato per il nostro attore protagonista dei cicli di formazione presso la scuderia di Jacqueline Freda, durante i quali - seguito da un fantino professionista - ha potuto perfezionare le sue abilità ippiche e acquisire un assetto più naturale a cavallo.

L'ambientazione del film assume un ruolo di notevole importanza, le riprese sono effettuate a Pisa principalmente all'**Ippodromo di San Rossore** e a Roma, con varie location, tra cui l'**ippodromo storico di Capannelle**.

Nel corso dello sviluppo del progetto, abbiamo avuto modo di verificare come la cultura equestre sia radicata nel nostro paese. Negli ultimi anni ci sono stati diversi film stranieri sull'argomento ma ancora niente dall'Italia che pure è uno dei protagonisti per cultura e tradizione equestre a livello internazionale.

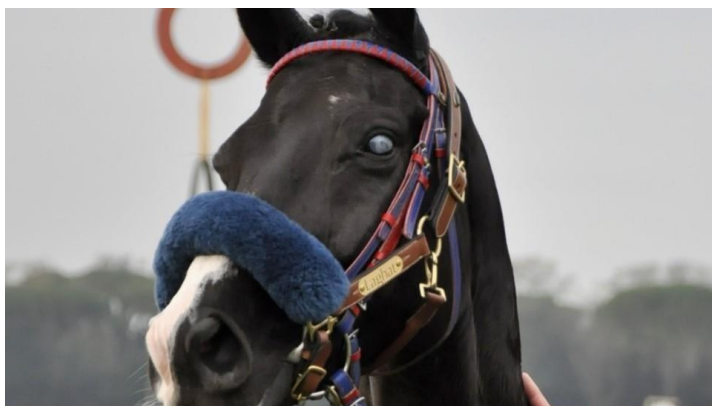
Per questo e altri motivi, abbiamo pensato che fosse davvero il momento ideale per realizzare un "film italiano" che gravitasse intorno al mondo dell'Ippica e che lo facesse con la necessaria competenza tecnica oltre che con una narrazione originale. Pensiamo a un film che possa sorprendere per le vicende umane che andiamo a raccontare, con stile ed eleganza, come lo è tutta la ritualità legata al mondo ippico, che possa raccontare al pubblico qualcosa di nuovo, evitando gli stereotipi e le imprecisioni che spesso il cinema ha utilizzato nel trattare questo tema.

La regia è affidata a **Michael Zampino**, con cui la nostra società ha già avuto modo di collaborare con ottimi risultati in occasione del suo precedente lungometraggio "Governance", un dramma thriller ambientato nel mondo del petrolio, Globo d'Oro alla sceneggiatura, vincitore del premio Kineo a Venezia come Opera Seconda e nominato in 3 categorie ai Nastri d'Argento nel 2021.

Per la sceneggiatura di Laghat, Michael ha collaborato con **Heidrun Schleef**, una delle autrici di punta del nostro cinema. La loro collaborazione non è casuale, in quanto conferma un sodalizio già collaudato con successo in occasione del precedente film "Governance" che ha ottenuto ottimi consensi da parte del pubblico sia in streaming (Amazon Prime) che in Pay Tv (Sky).

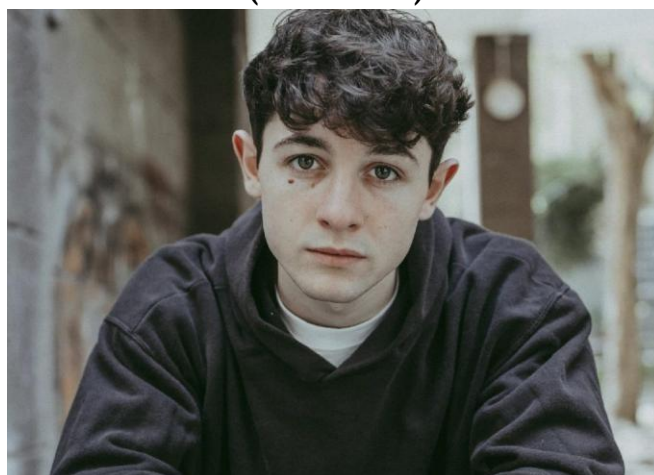
PERSONAGGI E CAST

LAGHAT



Nato nel 2003, questo purosangue di belle speranze è vittima di una micosi agli occhi prima di raggiungere l'età di due anni. La malattia lo rende quasi cieco. La guarigione non arriva neppure dopo costose terapie. L'allevatore si rifiuta di sopprimere questo splendido cavallo e lo affida al suo amico Mil Borromeo (Tony nel film) che prova ad allenarlo nella sua scuderia di San Rossore. Ma Laghat gira a vuoto nel box e la prospettiva di trasformarlo in un cavallo da corsa sembra impossibile. Finché l'incontro con Andrea, un giovane fantino ribelle, cambierà il suo destino.

LORENZO GUIDI (Andrea)



21enne romano, è cresciuto con la madre proprietaria di un centro equestre. Diplomato alla scuola ippica di San Rossore, diventa uno dei fantini più promettenti d'Italia. Traumatizzato dalla morte della madre, Andrea abbandona le corse per lavorare col padre antiquario. Ma la passione per il galoppo è sempre viva. A riaccendere la fiamma è Tony, il suo ex allenatore, l'unico ad aver capito che Andrea potrebbe essere l'unico in grado di trasformare Laghat in un purosangue vincente.

CARLOTTA ANTONELLI (Giulia)



25enne italiana, orfana. Grazie a Tony entra come stagista (groom) presso la scuderia di San Rossore. Cresciuta negli istituti senza mai conoscere i suoi genitori, a diciott'anni si mette a girare l'Europa, lavorando in diverse scuderie. Addetta alla cura dei cavalli, è particolarmente affezionata a Laghat che considera il suo "bambino". Un rapporto che diventerà sempre più possessivo quando il cavallo inizierà a correre negli ippodromi. Con Andrea, nasce un rapporto di amore-odio che, attraverso la parabola di Laghat, sboccherà in una vera storia d'amore.

STEFANO MACCIOCCA (Giorgio)



25enne romano dal fisico sportivo, primogenito di Mario, è cresciuto nel mondo degli antiquari dove suo padre gli ha insegnato tutti i trucchi del mestiere. Incaricato di sbrigare gli affari sporchi della famiglia, è l'erede designato da Mario per riprendere le attività commerciali. Abituato a ricevere tutte le attenzioni del padre, Giorgio vive l'arrivo del fratellastro Andrea come una minaccia. Per lui, Andrea è un elemento estraneo alla famiglia.

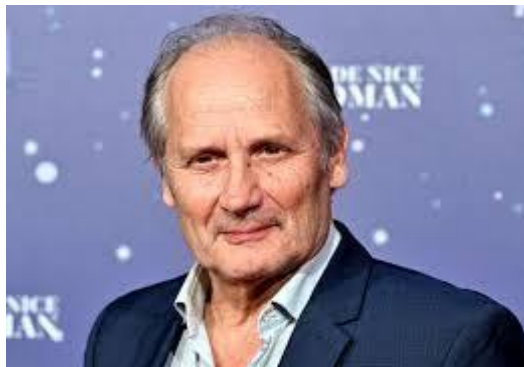
EDOARDO PESCE

(Mario)



Padre di Andrea (50), è un noto antiquario, rispettato e temuto nell'ambiente. Mario esercita un notevole ascendente su Andrea, il figlio più piccolo nato dalla relazione con Gabriella, ormai defunta. Non esita ad alternare minacce e ricatti affettivi per ottenere ciò che vuole. Un uomo brillante disposto a tutto ...

HIPPOLYTE GIRARDOT



(Tony)

65enne francese, è un allenatore vecchio stampo, cultore del cavallo nella sua più nobile espressione. Dopo aver iniziato la sua carriera in una prestigiosa scuderia francese, si è trasferito in Italia con la moglie toscana per allenare i purosangue a SanRossore. Per comprare Laghat, si è indebitato, convinto che l'investimento sarà ripagato. Purtroppo, il puledro, che doveva diventare un campione, è colpito da una micosi che lo rende quasi cieco. Tony crede comunque che il cavallo possa farcela, anche in corsa. Quando incontra Andrea, il suo ex allievo, capisce che è il ragazzo giusto per questa sfida.

MICHAEL ZAMPINO

(REGISTA/SCENEGGIATORE)



Italo-francese, laureato in Economia, ha lavorato per circa 15 anni nel settore petrolifero. Dopo gli studi di Cinema alla New York University, realizza nel 2004 il cortometraggio **“Goodbye Antonio”** proiettato in oltre 50 festival e vincitore di diversi premi. Nel 2011, esordisce con **“L’Erede”**, un thriller psicologico ben accolto dalla critica. Nel 2021, esce **“Governance”**, il suo secondo film, un’implacabile parabola sul potere del denaro con Massimo Popolizio e Vinicio Marchioni. Il film, uscito in esclusiva su Amazon Prime, ha raccolto ottime recensioni ed è stato nominato in tre categorie ai Nastri d’Argento. Con **“Governance”**, Michael ha vinto il Premio Kineo al Festival di Venezia e, insieme a Heidrun Schlee e Giampaolo Rugo, il Globo d’Oro 2021 per la miglior sceneggiatura.

PREMI

Miglior Cortometraggio Telluride 2004 (USA), Premio FEDIC 2004 per **“Goodbye Antonio”**. Premio Kineo 2021 alla migliore Opera Prima e Seconda per **“Governance”**. Premio Globo d’Oro 2021 alla miglior sceneggiatura per **“Governance”**.

FILMOGRAFIA (REGISTA / SCENEGGIATORE)

- 2023 “Laghat” (drammatico / sport movie, in sviluppo, Italia / Francia)
- 2023 “Io sono Felice” (documentario, in post produzione, Italia)
- 2022 “Il mio campione” (commedia, in sviluppo, Italia)
- 2021 “Governance” (drammatico / thriller, Italia / Francia) - Moscow IFF, ICFF Toronto Filming Italy Los Angeles
- 2011 “L’Erede” (noir, Italia) - Sao Paulo IFF, IFFI Goa, Cairo IFF, Moscow IFF, Miami IFF, Bari Bifest, Busto Arsizio
- 2007 “Il Viaggio di Cesare” (commedia) - sceneggiatura per lungometraggio
- 2004 “Goodbye Antonio” (commedia, Italia / USA) - New York Short Film Festival, Los Angeles Short Fest, Festival del Film di Santiago (Cile), Festival di Salonicco (Grecia), Palma di Maiorca (Spagna), Selezione ANICA Clermont Ferrand (Francia), Italian Film Festival (Gran Bretagna), RIFF, Bologna Visione Italiane

HEIDRUN SCHLEEF (SCENEGGIATRICE)

Sceneggiatrice di punta nel panorama del cinema italiano d'autore, Heidrun Schleef vanta una lunga serie di copioni di grande successo. Fra questi spiccano numerose collaborazioni con alcuni dei migliori registi italiani: Nanni Moretti, Mimmo Calopresti, Roberta Torre, Gabriele Muccino, Michele Placido e molti altri. Heidrun è anche “Tutor” del Programma Media dell’Unione Europea.

PREMI

Nastro d’Argento migliore sceneggiatura per “Ricordati di me” (2003) di Gabriele Muccino e per “La parola amore esiste” (1999) di Mimmo Calopresti. Premio alla migliore sceneggiatura per “L’uomo di vetro” (Taormina Film Festival 2007). Finalista Premio del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici per “La stanza del figlio” di Nanni Moretti. Tre volte nominata come migliore sceneggiatrice ai Premi David di Donatello. Vincitrice del Globo d’Oro 2021 per la sceneggiatura di “Governance”.

FILMOGRAFIA (SELETTIVA)

- 2021 “Governance” di Michael Zampino
- 2018 “Un nemico che ti vuole bene” di Denis Rabaglia, Festival di Locarno
- 2013 “Come il vento” di Marco S. Puccioni, Festival di Roma
- 2012 “Appartamento ad Atene” di Ruggero Dipaola, Festival di Roma
- 2009 “Good Morning Aman” di Claudio Noce, Settimana Critica Venezia
- 2006 “Il Caimano” di Nanni Moretti, in concorso Festival di Cannes
- 2005 “Arrivederci Amore, Ciao” di Michele Soavi
- 2004 “La Spettatrice” di Paolo Franchi, Tribeca Film Festival
- 2003 “Ricordati di me” di Gabriele Muccino
- 2001 “La stanza del figlio” di Nanni Moretti, Palma d’Oro Festival di Cannes
- 1999 “Preferisco il rumore del mare” di Mimmo Calopresti, in concorso al Festival di Cannes



(PRODUTTORE/ITALIA)

Alba Produzioni è una società di produzione cinematografica internazionale costituita nel 1990 e rappresentata da **Sandro Frezza**.

Alba Produzioni, nella sua lunga attività, ha prodotto film documentari, film di finzione e molteplici spot pubblicitari. Molte delle produzioni realizzate hanno partecipato a festival prestigiosi, ricevendo numerosi riconoscimenti. **Alba** è una realtà dinamica con una struttura ben organizzata che si avvale di uno staff di professionisti di grande spessore e di esperienza internazionale.

FILMOGRAFIA CINEMATOGRAFICA (SELETTIVA)

Film "La Festa del Ritorno" Regia di Lorenzo Adorisio - Coproduzione Italia / Francia tra Alba Produzioni e la società Francese Gorilla Group. Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Carmine Abate, edito da Mondadori e finalista alla selezione Campiello 2005. Il film è uscito nelle sale cinematografiche italiane il 12 novembre 2023, attualmente in programmazione, distribuito da VideA Spa.

Film "El Nido" Regia di Mattia Temponi - Coproduzione Italia / Argentina - tra Alba Produzioni e la società argentina 3C Film Group. Il film, uscito nelle sale cinematografiche italiane a giugno 2022, attualmente è in programmazione su Sky primafila, Amazon prime. Distribuito in Italia da Minerva Pictures, world sales Film Factory Entertainment (Barcellona).

Film "Governance" Regia di Michael Zampino - Coproduzione Italia / Francia - tra Alba Produzioni, Panoramic Film e la società Francese Loin Derrière l'Oural. Il film ha ricevuto 3 candidature ai nastri d'argento nell'edizione 2021 (sceneggiatura, attore non protagonista e casting) vincitore del Globo d'oro '21 (migliore sceneggiatura) e miglior opera seconda e miglior attore protagonista al Premio Kineo del Festival di Venezia 2021. Distribuito in Italia da Adler Entertainment, world sales Minerva Pictures;

Film "Picciridda, con i piedi nella sabbia" regia di Paolo Licata (tratto dal romanzo di Catena Fiorello "Picciridda") - realizzato nel 2019, ha ricevuto svariati riconoscimenti: Vincitore del Carriddi d'Argento al Taormina Film Fest 2019 per la migliore sceneggiatura e menzione speciale per le sue straordinarie attrici protagoniste; Vincitore di 2 Globi d'Oro (miglior opera prima e migliore colonna sonora) Menzione speciale Opera prima al premio Kineo al Festival di Venezia 2020; Candidatura ai Nastri d'argento come attrice protagonista Lucia Sardo nel 2020. Distribuzione Italia Satine Film - world sales House film (Los Angeles);

Film "La Direzione del tempo" in associazione con Rai Cinema e Feel Center - Regia di Vincenzo Stango - realizzato nel 2018 e distribuito Italia da Bolero film - world sales Ellipsis;

Film "Rapiscimi" Regia di Giovanni Luca Gargano - Coproduzione Italia / Portogallo, tra Alba Produzioni (ITA) e Check the Gate (PT) - realizzato nel 2017 e Distribuito in Italia da Whale Pictures - world sales Ellipsis;

Film "Fuori Fuoco" - in associazione con Rai Cinema; un progetto di documentario che parte dall'idea innovativa di instaurare una collaborazione tra una casa di produzione cinematografica e alcuni detenuti, fortemente motivati, per la realizzazione di un film documentario. Ha partecipato al festival del giornalismo nel 2018;

Film Toxic Jungle" coproduzione Italia, Argentina e Perù, di Gianfranco Quattrini. Prodotto da Alba Produzioni (ITA), Historias (ARG) Planta Madre (PERU'). Nel luglio 2016 esce in sala in Italia, distribuito da Istituto Luce - Cinecittà, esce in America Latina nel giugno 2015. Festival: -Festival Internazionale del Nuovo Cinema Latino 2015 - sezione Concorso; - International Film Festival of Guadalajara 2015 - sezione Ficción iberoamericana; - Buenos Aires International film Festival of independent Cinema 2014 -sezione Panorama.

Film "Basta poco" di Andrea Muzzi e Riccardo Paoletti. Una commedia toscana sceneggiata da Ugo Chiti, Uscito in sala ad aprile 2015, distribuito da Whale Pictures. Ha partecipato nel 2014 al Premio Cinema Giovane e Festival delle opere prime;

Film "Vinodentro" di Ferdinando Vicentini Orgnani ispirato al romanzo "Vino dentro" di Fabio Marcotto, un mystery thriller fotografato da Dante Spinotti con Giovanna Mezzogiorno, Vincenzo Amato e Lambert Wilson. Uscito nelle sale Italiane a settembre 2014, distribuito dalla Nomad Distribution. Uscite in sala nel mondo: Francia nel 2016, Brasile nel 2015, Taiwan 2015, Sud Africa 2014. Cura le vendite internazionali RaiCom. Festival: Noir in Festival di Courmayeur (ITA); Festival internazionale di Sao Paulo(Brasile); Miami International Film Festival (USA); Washington DC International Film Festival (USA); Wine Country Film Festival (USA)- vincendo il premio miglior fotografia (Dante Spinotti); festival internazionale Petaluma (USA); Festival del Cinema Italiano di Villerupt (Francia); Festival di Tours (Francia); Festival di Ferney-Voltaire (Francia) - Festival di Frontignan (Francia) - Festival Cinema Italiano Dijone (Francia) - Brest Film Festival (Francia) - Festival Internazionale MOST - Penedes (Spagna) - vincendo il Premio miglior film in concorso; Festival Internazionale di Valladolid (Spagna); Film Festival di Foggia (ITA); Ischia Film Festival (ITA).

Film documentario "Un minuto de Silencio" regia Ferdinando Vicentini Orgnani. Un singolare racconto che descrive il conflitto storico-politico nel "cambiamento" del più dinamico paese dell'America Latina. Uscito in sala in Italia e negli USA nel 2015. Nel 2017 uscirà in Brasile e Francia.

Ha partecipato a: Festival di Sao Paulo (Brasile);

Festival di Oaxaca (Messico); Festival del cinema Latino-Americano di Trieste. Invitato per il 2016 al Five Continents Film Festival (Ferney Voltaire - Ginevra);

Film “Il Console Italiano” di Antonio Falduto - Una Coproduzione Italia/Sud Africa in collaborazione con Rai Cinema con Giuliana De Sio e Anna Galiena, il film partecipa in concorso al Taormina film Fest nel 2012, nello stesso anno partecipa al festival International di Rio de Janeiro e al Cairo International film Festival. Uscito nelle sale Italiane a giugno 2012, distribuito da Movimento Film, cura le vendite internazionali Rai Com;

Film “Appartamento ad Atene” di Ruggero Di Paola con Laura Morante, il film concorre a 55 Festival e vince 37 premi in tutto il mondo, tra cui nel 2012 il GLOBO D'ORO come Migliore Opera Prima, Phoenix (USA) Miglior film e Migliore Regia, The Cape Winelands Film Festival premio per la Migliore Sceneggiatura, Festa del cinema di Roma Miglior Film. Uscito nelle sale Italiane a Settembre 2012, distribuito Eyemoon Pictures;

Film Documentario “Draquila - L'Italia che trema” un documentario diretto da Sabina Guzzanti sul post-terremoto in Abruzzo. Il film proiettato in anteprima il 5 maggio 2010 all'Aquila è stato presentato qualche giorno dopo al Festival di Cannes e ha riscontrato un grande successo al box office Italiano. Uscito nelle sale Italiane ad Aprile 2010, distribuito da BIM Inoltre sono stati venduti a molti paesi nel mondo i diritti Tv, le vendite sono state curate da Wild Bunch.

Film “La velocità della luce” di Andrea Papini, in concorso Courmayeur Noir Film Festival uscito nelle sale nel 2008 da Mediaplex - World Sales Rai Com.

Film “ZULU meets JAZZ” di Ferdinando Vicentini Orgnani (documentario) con Paolo Fresu - anno 2007;

Film “Viva Zapatero” di Sabina Guzzanti, Tribeca Film Festival, Sundance Film Festival (USA) distribuito in Italia nel 2006 da Lucky Red;

Film “Rockstalghia” di Romeo Toffanetti ed Emanuele Barison anno 2004;

Film Tv “Hannover” regia di Ferdinando Vicentini Orgnani, anno 2001.



(PRODUTTORE/ITALIA)

Il gruppo **Videa** inizia le attività di produzione nel 1987. È ancora oggi una società al 100% italiana e, con una proprietà e un board completamente rinnovati, si propone al mercato nazionale e internazionale forte di una filiera completa che comprende, la produzione, la post-produzione, la distribuzione e gli studi di proprietà.

Videa ha prodotto con Amazon **“Suspiria”** di Luca Guadagnino e, negli ultimi anni, documentari come **“Lady Gucci”**, **“Matteo Messina Denaro - il superlatitante”** **“Il Celeste”**, **“Il cacciatore di anoressiche”**, **“Mafie Connection”** e la docu-serie **“Casamonica”**.

Nel corso del 2023, ha co-prodotto il lungometraggio **“Anna”** per la regia di Marco Amenta, presentato alle Notti Veneziane di Venezia 80.

Nel 2025 Videa ha prodotto il documentario su Toni Negri **“Toni, mio padre”** con MIR Cinematografica, per la regia di Anna Negri e presentato alle Giornate degli Autori del Festival del Cinema di Venezia 2025, e **“Laghat - un sogno impossibile”** con Alba produzioni e AD Productions, per la regia di Michael Zampino.

Forte di una grande tradizione distributiva che, negli anni, ha visto portare nelle sale titoli come **“The Imitation Game”**, **“The Butler”**, **“The Founder”**, **“Suspiria”** di Luca Guadagnino e il film d’animazione **“Ballerina”**, nel corso del 2023 Videa ha distribuito nei cinema l’ultimo film di Paolo Ruffini dal titolo **“Rido perché ti amo”** e l’opera prima di Lorenzo Adorisio **“La festa del ritorno”**.

I Videa Studios invece, nati nel 1989, hanno ultimamente ospitato **“Lé Deluge - Gli ultimi giorni di Maria Antonietta”**, vincitore del David di Donatello 2025 per la Miglior Scenografia. Negli ultimi anni, gli Studios sono stati anche il set di importanti produzioni italiane come **“Vita da Carlo”**, **“I Leoni di Sicilia”**, **“Il Paradiso delle Signore”**, **“Freaks Out”** di Gabriele Mainetti, **“Itaca - Il ritorno”** di Uberto Pasolini.

Fiore all’occhiello degli Studios è il reparto di scenotecnica, che si occupa della realizzazione delle scenografie in collaborazione con i più importanti scenografi italiani ed internazionali.